

# **AEROPORTO DI MASSA CINQUALE**

## **REGOLAMENTO DI SCALO**

**Edizione 4 - Revisione 1**

**Redatto da**

**Comune di Massa**

**Gestione Patrimonio**

**Adottato con Ordinanza 2 /2024  
della Direzione Territoriale Toscana**



# Sommario

1	Premessa .....	4
1.1	Informazione .....	4
1.2	Normativa di riferimento.....	4
2	Aspetti generali .....	4
2.1	Struttura e gestione .....	4
2.2	Contenuti.....	5
2.3	Applicabilità e osservanza .....	5
2.4	Sanzioni .....	5
3	Caratteristiche dell'aeroporto e modalità operative.....	6
3.1	Operatività dell'aeroporto .....	6
3.2	Tariffe aeroportuali.....	6
3.3	Operazioni di volo e operazioni al suolo.....	6
3.4	Attività di paracadutismo .....	7
3.5	Attività VDS .....	7
3.6	Attività di scuola .....	7
4	Soggetti operanti e competenze.....	8
4.1	Generalità .....	8
4.2	Soggetti operanti e competenze.....	8
4.3	Servizi del traffico aereo.....	9
4.4	Rifornimento carburante .....	9
4.5	Presidio sanitario e soccorso sanitario.....	10
4.6	Presidio di primo intervento di soccorso e lotta antincendio .....	10
4.7	Autorità pubbliche.....	11
5	Sicurezza: safety e security .....	12
5.1	Definizioni .....	12
5.2	Accesso .....	12
5.3	Safety .....	12
5.4	Security .....	14
5.5	Procedure di sicurezza e ulteriori misure.....	14
5.6	NOTAM (Notice To Air Men) .....	14
5.7	Tutela ambientale .....	15
5.8	Sicurezza nei luoghi di lavoro.....	15
5.9	Gestione delle emergenze.....	16
5.10	Segnalazione di eventi aeronautici.....	17

# 1 Premessa

## 1.1 Informazione

Il soggetto responsabile dell'emissione, dell'aggiornamento e della distribuzione del presente Regolamento di Scalo è:

**Comune di Massa**

**SETTORE EDILIZIA PRIVATA, SUAP, AMBIENTE, PATRIMONIO**

**U.O. Patrimonio**

Via Porta Fabbrica, 1 54100 Massa

Telefono: 0585/490.375

Mail: [gestioneaeroporto@comune.mass.ms.it](mailto:gestioneaeroporto@comune.mass.ms.it)

PEC: [comune.mass@postacert.toscana.it](mailto:comune.mass@postacert.toscana.it)

Il Regolamento, adottato con ordinanza della Direzione Territoriale Toscana, viene inviato ai soggetti elencati nell'atto di distribuzione dell'ordinanza medesima.

## 1.2 Normativa di riferimento

- Codice della navigazione
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 923/2012 “Regole dell’aria comuni”
- Regolamento ENAC “Disciplina generale della protezione antincendio per gli Aeroporti di Aviazione generale e le Avio superfici” e ss.mm.
- Circolare (ENAC) APT-19 - Regolamento di scalo per gli aeroporti
- D.lgs. 213 del 02 maggio 2006 - Segnalazione di taluni eventi nel settore dell’aviazione civile e ss.mm.ii.
- Regolamento (CE) N. 300/2008 - Norme comuni per la sicurezza dell’aviazione civile e ss.mm.ii.
- Circolare (ENAC) SEC-06 - Programma per la sicurezza degli aeroporti minori e delle aree delimitate
- Regolamento ENAC "Regole dell'Aria Italia"
- Regolamento ENAC "Servizio Informazioni Aeronautiche - ITALIA (AIS-IT)"
- Disposizione del Direttore Generale dell’ENAC n. 32/DG del 17/07/2019 in materia di programma di sicurezza dell’aeroporto minore (PSAM)
- Ordinanze della Direzione Territoriale Toscana

Aspetti generali

## 1.3 Struttura e gestione

### 1.3.1 Struttura

Il presente Regolamento di Scalo, di seguito Regolamento, si articola in *capitoli e paragrafi*.

### 1.3.2 Modifiche del testo

Le modifiche del Regolamento sono introdotte mediante revisioni (per modifiche minori) o nuove edizioni (per modifiche maggiori).

### 1.3.3 Stato di aggiornamento

Ogni pagina del Regolamento reca l’indicazione di:

- edizione
- revisione
- decorrenza della validità

## **1.4 Contenuti**

Il Regolamento riporta le procedure in vigore presso l'aeroporto di Massa Cinquale per il coordinato e regolare utilizzo delle infrastrutture e degli impianti, in osservanza delle norme a tutela della sicurezza in ciascuna sua accezione.

## **1.5 Applicabilità e osservanza**

I soggetti che svolgono la propria attività presso il sedime aeroportuale di Massa Cinquale sono tenuti a conoscere il Regolamento e a osservare e a far osservare le disposizioni in esso contenute.

Gli enti e le società che si avvalgono dell'opera di prestatori esterni garantiscono che tali prestatori parimenti conoscano e osservino le disposizioni contenute nel Regolamento.

Tutti i soggetti sono tenuti a segnalare prontamente al gestore e alla Direzione Territoriale Toscana l'occorrenza di qualsiasi evento o condizione che possa avere impatto sull'operatività aeroportuale o comportare una riduzione dei livelli di sicurezza o dei servizi.

## **1.6 Sanzioni**

L'inosservanza delle disposizioni emanate mediante il Regolamento è sanzionata a norma dell'art.1174 e altri del Codice della Navigazione, ove tale inosservanza non costituisca reato.

## 2 Caratteristiche dell'aeroporto e modalità operative

### 2.1 Operatività dell'aeroporto

L'aeroporto di Massa Cinquale è aperto al traffico di Aviazione Generale dell'Area Schengen.

L'aeroporto è aperto dall'inizio del crepuscolo civile mattutino al termine del crepuscolo civile serale di tutti i giorni dell'anno. L'apertura e l'erogazione di alcuni servizi è limitata come da orari pubblicati in AIP o segnalata tramite NOTAM.

- Indicatore di località (ICAO): LILQ
- Coordinate (ARP) 43° 59'10"N - 010° 08'38"E
- Elevazione 13 FT
- Codice di riferimento dell'Aeroporto: 1A
- Classificazione spazio aereo: "G"
- FIR: Milano
- Distanza e direzione dalla città: 2 NM a SE Marina di Massa (MS)

*N.B. Per i dati tecnici dell'infrastruttura aeronautica consultare le pertinenti pubblicazioni aeronautiche: AIP Italia AD 2 LILQ, eventuali NOTAM in vigore, nonché ogni altra utile fonte di cognizione.*

Le infrastrutture e gli impianti aeroportuali devono essere usati in modo proprio, esclusivamente per gli scopi cui sono destinati, considerando ogni inerente specificità e rischio, nonché delle limitazioni derivanti dal fatto di operare in area aeroportuale, assumendo sempre comportamenti idonei a prevenire incidenti o danneggiamenti di qualsiasi tipo.

L'indisponibilità o la chiusura di singole infrastrutture o dell'aeroporto nel suo complesso possono essere disposte unicamente dal Comune di Massa e dall'ENAC.

In caso di chiusura totale o parziale dell'aeroporto, nessun soggetto può avanzare pretese di indennizzo o risarcimento alcuno per la mancata messa a disposizione degli impianti, delle infrastrutture, dei beni o dei servizi aeroportuali.

### 2.2 Tariffe aeroportuali

Tutti coloro che effettuano arrivi, partenze e soste di aeromobili sull'aeroporto di Massa Cinquale, sono tenuti al pagamento delle tariffe per i servizi erogati definite dalla Giunta Comunale con proprio atto, da ultimo deliberazione n. 160 del 09.05.2024, pubblicate sul sito istituzionale del Comune di Massa all'indirizzo <https://www.comune.massa.ms.it/luogo/aeroporto-comunale-di-massa-cinquale>.

### 2.3 Operazioni di volo e operazioni al suolo

Sull'aeroporto di Massa le operazioni di volo sono consentite unicamente in VFR diurno.

Le operazioni di decollo, atterraggio e movimento al suolo non si discostano in nulla da quanto previsto dalle regole dell'aria e dalle ulteriori norme applicabili.

Le operazioni di rullaggio, decollo e atterraggio vengono effettuate sotto la responsabilità del pilota Responsabile (cfr. Regolamento Standardized European Rules of the Air SERA 2012) Lo stesso pilota è responsabile della separazione a terra ed in volo con altri aeromobili o eventuali ostacoli nonché del parcheggio e della scelta dello stazionamento nelle apposite aree costituite dalle due aree erbose a sud ovest e nord del piazzale di parcheggio principale (Piazzale G.A.1) dove non sono indicate piazzole di parcheggio standard.

Sull'aeroporto di Massa Cinquale non sono forniti servizi di traffico aereo e non è fornito alcun servizio di assistenza a terra. È disponibile un canale radio per le comunicazioni di aviazione generale nominativo *Massa RADIO*.

*N.B. Per quanto riguarda i circuiti di traffico, le regole particolari per il rullaggio consultare le pertinenti pubblicazioni aeronautiche: AIP Italia AD 2 LILQ, eventuali NOTAM in vigore.*

All'interno della recinzione aeroportuale è presente un'elisuperficie ad uso esclusivo HEMS che resta operativa anche al di fuori dell'orario di apertura dell'aeroporto. Ad aeroporto aperto l'attività HEMS ha priorità su altro traffico con procedure riportate in apposita OperationLetter e AIP Italia.

## **2.4 Attività di paracadutismo**

Sull'aeroporto di Massa Cinquale è consentita l'attività di paracadutismo in accordo alla normativa specifica. Le discese con paracadute sono consentite solo nelle modalità indicate nella circolare ATM05B al paragrafo 7.1.

## **2.5 Attività VDS**

Sull'aeroporto di Massa Cinquale è consentita l'attività VDS secondo le prescrizioni riportate in AIP.

- è consentita l'attività di VDS avanzato. La titolarità della qualifica di pilota VDS avanzato o il possesso dell'attestato di istruttore VDS avanzato di cui all'articolo 18, abilitano il pilota responsabile, ai comandi di un apparecchio qualificato avanzato, ad operare su tutti gli aeroporti non aperti al traffico commerciale, su quelli aperti al traffico commerciale indicati dall'ENAC nonché in tutto lo spazio aereo italiano aperto al volo a vista.
- NON è consentita l'attività di VDS basico.

## **2.6 Attività di scuola**

Sull'aeroporto di Massa Cinquale è consentita l'attività di scuola e addestramento per tutti gli aeromobili previa valutazione di impatto acustico in base alla Legge 447/95 da parte dell'organizzazione di addestramento responsabile.

# 3 Soggetti operanti e competenze

## 3.1 Generalità

Tutti i soggetti che svolgono attività in aeroporto e occupano spazi o manufatti demaniali devono essere titolari di concessione rilasciata dal Comune di Massa.

Tutti i soggetti che operano all'interno del sedime aeroportuale sono direttamente responsabili per i danni arrecati a persone o cose in conseguenza di fatti o omissioni connessi alla propria attività.

Ciascun soggetto è responsabile della formazione interna nelle materie che coprono l'intero spettro delle competenze necessarie per operare in aeroporto, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, incluso il possesso delle richieste autorizzazioni, abilitazioni, certificazioni.

## 3.2 Soggetti operanti e competenze

### 3.2.1 Comune di Massa

Sede operativa aeroportuale: Via Intercomunale, 12/b - Loc. Poveromo, Marina di Massa

Operativo di scalo: +39 3667610902 Mail: [operativoaeroporto@comune.mass.ms.it](mailto:operativoaeroporto@comune.mass.ms.it)

Responsabile tecnico: +39 349 2910213 Mail: [gestioneaeroporto@comune.mass.ms.it](mailto:gestioneaeroporto@comune.mass.ms.it)

Il Comune di Massa è il gestore dell'aeroporto ed individua tramite atto amministrativo il Responsabile Tecnico che esercita le seguenti funzioni:

- coordina l'attività di tutti i soggetti che a qualsiasi titolo operano in aeroporto, rendendone conto al Comune di Massa ed alla Direzione Territoriale Toscana;
- provvede alla verifica continua dell'agibilità delle infrastrutture di volo, secondo modalità specificate nella procedura *Proc 01 ispezioni infrastruttura ed area di movimento*, elaborata dallo stesso Responsabile Tecnico;
- predispone e assicura il presidio di primo intervento di soccorso e lotta antincendio;
- fornisce contatto radio terra/bordo/terra utilizzando il canale assegnato (v. AIP Italia AD 2 LILQ), per le sole esigenze dell'aviazione generale e senza che tale contatto radio si configuri in alcun modo quale servizio informazioni volo;
- cura il registro dei movimenti giornalieri sull'aeroporto, assicurando di riportare i dati identificativi dei piloti: nome; cognome; luogo, nazione e data di nascita; numero di licenza aeronautica e autorità di rilascio;
- riscuote i corrispettivi per i servizi erogati;
- verifica l'accesso di uomini e mezzi nell'area riservata alle operazioni di volo;
- in merito a condizioni o eventi che abbiano o possano avere impatto sull'operatività aeroportuale o comportino o possano comportare riduzione dei livelli di sicurezza dei servizi:
  - cura e aggiorna la procedura di ispezione dell'area di movimento e delle infrastrutture (*Proc 01 ispezioni infrastruttura ed area di movimento*);
  - annota su apposito registro le ispezioni periodiche e le ispezioni straordinarie, con le rispettive risultanze;
  - adotta una generale sorveglianza affinché tali condizioni o eventi non si verifichino;
  - riceve eventuali segnalazioni al riguardo effettuate da parte dei soggetti operanti sull'aeroporto;
  - fornisce tempestiva informazione alla Direzione Territoriale Toscana al verificarsi di tali condizioni o eventi;
- nei casi in cui vi sia necessità di emissione di apposito NOTAM, ne predispone *la*



*richiesta tramite il modello APPENDICE 10 del Manuale AISda inviare alla Direzione Territoriale Toscanadi Enacsecondo le modalità definite al par. 5.6.1. Il modello APPENDICE 10 deve essere compilato in ogni sua parte e firmato dal Responsabile Tecnico.*

Per i compiti amministrativi ed operativi, può essere impiegato personale alle dipendenze del Responsabile Tecnico (personale di Scalo).

### **3.2.2 AVINCIS spa**

Via Intercomunale, 1 - Loc. Poveromo, Marina di Massa  
telefono + 39 3408616304    riccardo.orlando@avincis.com

AVINCIS spa è il gestore indipendente dell'eliperficie Base elisoccorso HEMS Massa posta all'interno della recinzione dell'aeroporto.

La AVINCIS spa è responsabile dell'accesso di uomini e mezzi nella parte in concessione in coordinamento con il gestore.

### **3.2.3 Air BP Italia S.p.A.**

Sede operativa aeroportuale: Via Intercomunale, 12/b - Loc. Poveromo, Marina di Massa

Operativo di scalo: +39 - 335 6731623 Mail: deposito.qmm@abpit.onmicrosoft.com

Responsabile tecnico: +39 - 335 1028465 Mail: [enrico.ibba@bp.com](mailto:enrico.ibba@bp.com)

Air BP Italia S.p.A. è il gestore dell'impianto carburanti posto all'interno della recinzione dell'aeroporto di Massa.

## **3.3 Servizi del traffico aereo**

Presso l'aeroporto di Massa Cinquale non è previsto alcun servizio ATS.

È assegnato al gestore un canale radio (v. AIP Italia AD 2 LIQB) per le sole esigenze di aviazione generale; tale canale non può essere impiegato per scopi ATS.

## **3.4 Rifornimento carburante**

È assicurato, in base agli orari pubblicati in AIP o segnalati tramite NOTAM, il rifornimento di benzina AVGAS e Jet A1.

Le operazioni di rifornimento carburante devono svolgersi in accordo con quanto previsto dall'art. 4 para. 17 del Decreto 30 giugno 2011 *Disposizioni da osservarsi durante il rifornimento di carburante agli aeromobili*. In particolare:

- a) le operazioni di rifornimento e di aspirazione carburante agli aeromobili devono essere eseguite senza passeggeri a bordo o in imbarco/sbarco;
- b) durante le operazioni di rifornimento o di aspirazione carburante devono essere osservate le seguenti norme tecniche:
  1. il rifornimento di carburante agli aeromobili non può essere eseguito in assenza del Pilota in comando o suo delegato;
  2. le operazioni di rifornimento devono essere effettuate nel piazzale di sosta G.A.2. degli aeromobili all'interno dell'area appositamente individuata e attrezzata;
  3. durante le operazioni di rifornimento il Pilota in comando o suo delegato con la collaborazione del personale addetto al rifornimento deve garantire che nessun estraneo alle operazioni di rifornimento, assistenza e controllo si trovi all'interno della zona di sicurezza individuata;
  4. le attrezzature per il rifornimento di carburanti e gli sfiati dei serbatoi dell'aeromobile non devono trovarsi ad una distanza inferiore a metri 15 da qualsiasi edificio, ad esclusione dei manufatti connessi con le pertinenti operazioni di scalo;

5. il personale addetto al rifornimento, prima dell'inizio delle operazioni di rifornimento, si dovrà accertare che siano rese disponibili adeguate vie di fuga per il rapido allontanamento di eventuali mezzi coinvolti nel rifornimento;
6. durante le operazioni di rifornimento il Pilota in comando o suo delegato e il personale addetto al rifornimento adotteranno, per tipologia di aeromobile, le misure necessarie, indicate nelle proprie procedure operative, affinché sia esclusa la possibilità di determinare inneschi di vapori di carburante da parte di impianti e apparecchiature presenti nella zona di rifornimento provvedendo, altresì, ad attuare le procedure per la messa a terra dell'aeromobile e dei relativi mezzi di rifornimento;
7. durante le operazioni di rifornimento nessun motore di spinta dell'aeromobile deve essere in funzione;
8. i veicoli di assistenza e controllo e le attrezzature devono essere posti in modo tale da consentire:
  - il libero accesso all'aeromobile da parte dei servizi di soccorso e lotta antincendio;
  - il rapido allontanamento di eventuali mezzi rifornitori;
9. i veicoli non devono transitare o sostare sotto l'ala degli aeromobili, salvo quelli eventualidel rifornimento e solo se la loro presenza è indispensabile per le operazioni di rifornimento di carburante, di oli lubrificanti ed idraulici;
10. tutti gli eventualimezzi rifornitori operanti nella zona di sicurezza devono essere muniti di estintori in perfetta efficienza;
11. in prossimità della zona di rifornimento carburante, deve essere presente, in condizione di perfetta efficienza e manutenzione, un presidio antincendio costituito da estintore portatile di capacità non inferiore a 12 Kg di polvere chimica secca;
12. le operazioni di rifornimento non possono essere svolte in condizioni di precipitazioni violente e di attività temporalesca nelle vicinanze.

Sono, inoltre, proibite operazioni di rifornimento carburante con taniche / bidoni se non preventivamente autorizzate dal Responsabile Tecnico che ne dovrà valutare la pericolosità e, se autorizzate, garantire la presenza nelle immediate vicinanze della personale Antincendio.

### **3.5 Presidio sanitario e soccorso sanitario**

L'Aeroporto non è dotato di presidio sanitario, né di servizio di pronto soccorso aeroportuale.

In caso di necessità si chiamino i servizi di soccorso digitando il numero di emergenza unico europeo "112" o un qualunque numero di emergenza nazionale.

Presso lo scalo è disponibile una scorta di primo soccorso in base alla normativa relativa alla gestione delle emergenze sanitarie negli ambienti di lavoro.

### **3.6 Presidio di primo intervento di soccorso e lotta antincendio**

Il *presidio di primo intervento di soccorso e lotta antincendio* previsto dal regolamento ENAC "Disciplina Generale della protezione antincendio per gli aeroporti di aviazione generale e le aviosuperfici" è predisposto e assicurato dal gestore.

È assicuratal'assistenzaantincendio per le attività HEMS da parte del gestore dell'aeroporto di Massa Cinquale.

## **3.7 Autorità pubbliche**

Non presenti in aeroporto. Oltre alle competenze dell'autorità dell'aviazione civile, le rispettive competenze per la zona aeroportuale sono delle autorità sottoelencate.

### **3.7.1 Polizia di Stato**

#### Questura

via del Patriota 1 54100 Massa (MS)

Tel.: 0585 4941

### **3.7.2 Agenzia delle Dogane**

via Aldo Salvetti 1/a, 54033 Marina di Carrara (MS)

Tel.: 0585 049403 - 055 7366559

### **3.7.3 Carabinieri**

#### Comando Provinciale di Compagnia

Via XXVII Aprile, 12, 54100 Massa MS

Tel.: 0585 4951

#### Comando Stazione

Via Casamicciola 10 54100 Marina di Massa (MS)

Tel.: 0585 240057

# 4 Sicurezza: safety e security

## 4.1 Definizioni

Per **safety** si intende il complesso di misure e risorse di natura tecnica volte a prevenire o a fronteggiare il decadimento delle condizioni di sicurezza delle infrastrutture, degli impianti, degli aeromobili e delle competenze del personale.

Per **security** si intende il complesso di misure e risorse volte a prevenire o a fronteggiare atti di interferenza illecita nei confronti del sistema del trasporto aereo.

## 4.2 Accesso

L'accesso al sedime aeroportuale è regolato come segue e deve avvenire in osservanza a quanto stabilito nel presente capitolo.

### 4.2.1 Accesso delle persone nelle aree riservate alle operazioni di **volo**

L'accesso alle aree riservate alle operazioni di volo è vietato a chiunque non appartenga ai seguenti enti o categorie e non si trovi nello svolgimento dei propri compiti di istituto:

- ENAC,
- ANSV, Agenzia Nazionale per la Sicurezza del Volo,
- Forze dell'Ordine ed Agenzia delle Dogane e dei Monopoli,
- possessori di titolo aeronautico,
- soggetti operanti in aeroporto, come elencati al Capitolo 4,
- operatori aventi titolo, accreditati da ENAC o dai soggetti operanti,
- ospiti/passeggeri accompagnati da personale incaricato dai soggetti operanti in aeroporto o da piloti.

### 4.2.2 Accesso dei mezzi nelle aree riservate alle operazioni di volo

L'accesso alle aree riservate alle operazioni di volo è vietato a tutti i mezzi tranne i seguenti ai quali è invece consentito:

- mezzi ENAC,
- mezzi forze dell'ordine,
- mezzi antincendio e di soccorso,
- mezzi in attività di manutenzione accreditati dall'ENAC o da operatori aeronautici operanti in aeroporto,
- mezzi di rifornimento carburante dei soggetti autorizzati.

## 4.3 Safety

### 4.3.1 Operazioni in area di manovra e movimento (aeromobili, mezzi e persone)

**Ispezioni per verifica condizioni area di manovra:** giornalmente prima dell'inizio delle operazioni di volo ed ogni qualvolta vi siano eventi che lo richiedano, viene effettuata una verifica dello stato della pista e delle infrastrutture in genere, secondo la procedura sopra richiamata. Durante la verifica, il personale è in ascolto radio per liberare la pista o per segnalare l'inagibilità della pista o altre condizioni pericolose per le operazioni di volo.

**Verifica ostacoli:** giornalmente viene eseguita una verifica ottica della presenza di ostacoli o condizioni esterne di pericolo (in particolare gru, fumo intenso ecc..).

**Uso piazzale e parcheggio aeromobili:** Gli aeromobili si devono muovere sul parcheggio

alla minima velocità possibile (passo d'uomo) dando la precedenza ai pedoni. Gli elicotteri che possono rullare su ruote devono utilizzare il tratto subito al di fuori della pista delle taxiway Alpha e Bravo per prendere contatto con il suolo. Tutti gli elicotteri destinati alla zona in erba devono procedere per il rullaggio in hover senza interessare il piazzale. Le zone di parcheggio sono indicate dal personale in servizio e coincidono, salvo condizioni di traffico particolari, con le aree verdi attorno al Piazzale G.A.1. preferibilmente sul lato sud ovest per gli aeromobili leggeri e sul lato nord per gli elicotteri e aerei più pesanti. Aeromobili di base o destinatari di particolare attenzione/pregio potranno essere parcheggiati anche sul piazzale dove è presente la stazione carburanti (Piazzale G.A.2) e sul piazzale G.A.1.

In caso di intenso traffico o di particolare congestione delle aree di parcheggio, gli aeromobili dovranno spegnere sui piazzali per essere spinti nel parcheggio individuato.

In caso di rapido imbarco ed in condizioni di traffico favorevoli, gli aeromobili potranno essere parcheggiati sul piazzale.

Gli aeromobili parcheggiati, anche all'interno degli hangar, dovranno essere lasciati con i freni disinseriti e con i tacchi o ancoraggi al terreno sulle aree erbose, in modo da poter essere spostati in caso di emergenza/necessità. Se è necessario a discrezione del Pilota in comando l'utilizzo dei freni, la condizione dovrà essere indicata e rappresentata al personale Antincendio/scalo.

Le pale devono essere legate quando gli elicotteri sono lasciati incustoditi dall'equipaggio.

**Misure di sicurezza** durante il rifornimento: si veda paragrafo Rifornimento carburante.

**Prevenzione FOD:** nelle aree di movimento deve essere prestata la massima attenzione a non abbandonare oggetti o rifiuti che possano danneggiare gli aeromobili in movimento o in sosta. In caso di individuazione da parte di chiunque di qualsiasi elemento pericoloso, questo dovrà essere raccolto e consegnato al personale Antincendio/scalo. Durante le ispezioni alle infrastrutture il personale dovrà raccogliere ogni oggetto estraneo e segnalarlo al Responsabile Tecnico. Si veda anche il paragrafo Tutela ambientale.

**Accesso all'area di movimento:** L'accesso all'area di movimento è consentito al personale di cui sopra, previo accertamento di assenza di traffico aeromobili sia al suolo sia in avvicinamento confliggente con la safety delle operazioni e la sicurezza delle persone.

**Accesso dei mezzi in area di manovra:** l'accesso dei mezzi in area di manovra è consentito garantendo il collegamento radio sulla frequenza comune di aeroporto. Dovrà essere effettuata la chiamata prima e dopo aver interessato la pista.

**Circolazione a piedi:** In area di movimento è fatto divieto di avvicinarsi ad aeromobili con eliche o rotori in moto o in fase di rullaggio.

Ad esclusione dei passeggeri se accompagnati, TUTTI coloro che si muovono all'interno dell'airside, devono indossare **una casacca in alta visibilità**.

Il personale che accede per motivi diversi dall'imbarco **dovrà essere registrato** presso l'ufficio amministrativo del gestore.

Chiunque abbia motivo per circolare a piedi al di fuori delle aree di parcheggio dovrà essere in contatto radio sulla frequenza di aeroporto.

È vietato percorrere a piedi la taxiway Charlie salvo espressa autorizzazione del personale HEMS.

**Prove motori prevolo:** eventuali prove motori si possono effettuare nell'area più distante da altri aeromobili, persone e infrastrutture. (si veda anche paragrafo Tutela Ambientale)

**Attività di rifornimento sulla piazzola di sosta elicottero HEMS:** Le attività di rifornimento sulla piazzola di parcheggio inibiscono il transito di aeromobili sulla via di rullaggio parallela alla pista.

**Procedure in vigore:** Ai fini dell'assicurazione della safety sono in vigore le seguenti procedure:

1. Ispezioni dell'area di movimento e recinzione

2. Apertura Scalo
3. Procedure di emergenza
4. Rifornimento carburante - Jet A1 cura AIRBP
5. Registrazione ingressi in airside
6. Rifornimento carburante - AVGAS CURA AIRBP

## 4.4 Security

### 4.4.1 Rispondenza alla circolare ENAC SEC-06 “Programma di sicurezza dell’aeroporto minore (PSAM)”.

Considerata la classificazione dell’aeroporto di Massa Cinquale in categoria 1 PSAM, con riferimento al modulo B, allegato 3B alla circolare SEC-06, ciascun operatore, organizzazione, concessionario presente, è tenuto a:

- elaborare ed aggiornare la Scheda di Sicurezza (misura F02),
- installare e mantenere la Segnaletica aeroportuale di security (F07),
- attuare le procedure di chiusura edifici, manufatti, porte e varchi (F09),
- diffondere ed attuare le Procedure di challenging (F11),
- garantire idonee misure di Protezione aeromobili (F19-F20).

## 4.5 Procedure di sicurezza e ulteriori misure

Tutti i soggetti che svolgono attività di aviazione generale o che hanno la gestione di aree di parcheggio per aeromobili devono assicurare che gli aeromobili, quando non utilizzati, siano chiusi a chiave e che le stesse siano custodite in un luogo sicuro, accessibile soltanto alle persone autorizzate dal proprietario o esercente dell’aeromobile.

A tal fine, deve essere sempre aggiornato in tempo reale l’elenco dei soci e degli istruttori degli operatori aeronautici presenti in aeroporto (cap. 4), i quali abbiano titolo a utilizzare gli aeromobili affidati in custodia.

Le informazioni di cui sopra devono essere disponibili sia al personale che ha la custodia delle chiavi sia al personale ispettivo dell’ENAC e dell’ANSV sia al personale delle forze dell’ordine nell’esecuzione dei propri compiti di istituto.

L’accesso di persone sul sedime aeroportuale di Massa Cinquale da parte degli operatori di base può avvenire soltanto se esse sono personalmente conosciute da un responsabile dell’ente ospitante, il quale ne cura il costante accompagnamento.

## 4.6 NOTAM (Notice To Air Men)

Al verificarsi di uno dei seguenti casi, qualsiasi soggetto operante è tenuto a darne immediata informazione al Responsabile tecnico, il quale provvede alla predisposizione della bozza di apposito NOTAM per la richiesta ad ENAC di emissione in accordo al regolamento ENAC AIS.IT:

- ogni variazione, di qualsiasi natura, a modifica di quanto pubblicato su AIP Italia, in termini di “installazione, condizione e variazione di qualsiasi servizio, assistenza aeronautica, procedura o pericolo”;
- la contaminazione delle infrastrutture aeroportuali dovute a presenza di neve, ghiaccio, neve fondente, fango o acqua stagnante;
- le operazioni di manutenzione delle infrastrutture di volo come lo sfalcio erba;
- la presenza di ostacoli alla navigazione aerea nelle aree di decollo ed avvicinamento alle piste;
- qualsiasi altra condizione o situazione, programmata o imprevista, che comporti o che si presume possa comportare pregiudizio per la sicurezza della navigazione

aerea.

#### **4.6.1 Procedura per l'emissione dei NOTAM**

Il gestore è il soggetto titolato a richiedere ad ENAC le emissioni di NOTAM per i casi visti sopra.

Le richieste sono inviate sempre per posta elettronica certificata all'indirizzo [pecprotocollo@pec.enac.gov.it](mailto:pecprotocollo@pec.enac.gov.it) ed indirizzate ad ENAC - Direzione territoriale Toscana.

Le richieste che rivestono il carattere di urgenza possono essere anticipate via posta elettronica ordinaria all'indirizzo [toscana.apt@enac.gov.it](mailto:toscana.apt@enac.gov.it) dall'account di posta elettronica ufficiale dell'aeroporto o del responsabile tecnico. Per conoscenza la richiesta deve essere inoltrata al Comune di Massa.

Per situazioni o eventi di natura straordinaria o che possono avere rilevanza per la sicurezza delle operazioni o che comunque richiedano urgente notifica, il Responsabile Tecnico procede come segue:

- durante gli orari di servizio, contatta telefonicamente Direzione Territoriale Toscana e quindi invia la ~~bozza~~ richiesta di emissione NOTAM all'indirizzo [toscana.apt@enac.gov.it](mailto:toscana.apt@enac.gov.it);
- fuori dagli orari di servizio della Direzione Territoriale Toscana, contatta la figura reperibile indicata dall'ENAC e invia la richiesta all'indirizzo [toscana.apt@enac.gov.it](mailto:toscana.apt@enac.gov.it) e all'indirizzo email dell'ispettore reperibile;
- in ogni caso si accerta della corretta ricezione della comunicazione da parte dei destinatari (ENAC e Comune) e provvede successivamente ad inviare la pec.

## **4.7 Tutela ambientale**

I rifiuti devono essere smaltiti secondo la normativa vigente.

È vietato abbandonare materiale di risulta sul sedime aeroportuale.

Nei raccoglitori FOD è vietato inserire rifiuti di bordo e comunque rifiuti di natura diversa da FOD.

Per l'energia elettrica a bordo, l'utilizzo dell'APU è consentito per un massimo di 10 minuti dopo l'arrivo e per un massimo di 30 minuti prima della partenza. Per gli aeromobili non dotati di APU, si applicano, per lo spegnimento e l'accensione dei motori, i medesimi tempi.

Prove motori prevolo: eventuali prove motori si possono effettuare nell'area più distante dagli insediamenti abitativi, arrecando il minimo disturbo possibile ai residenti, per il tempo strettamente indispensabile; mai come alternativa a quanto stabilito sopra in merito all'energia elettrica a bordo.

## **4.8 Sicurezza nei luoghi di lavoro**

Tutti i soggetti che operano sullo scalo assicurano l'osservanza da parte dei propri dipendenti delle disposizioni legislative in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.Legs. 81/08) anche nell'eventualità di affidamento di lavori a imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi.

## 4.9 Gestione delle emergenze

### 4.9.1 Definizioni

Ai fini del primo intervento di soccorso e lotta antincendio, la normativa vigente definisce i seguenti stati in cui può versare un aeromobile, fuori dal normale stato operativo:

- stato di **allarme** - situazione nella quale un aeromobile ha, o si sospetta che abbia problemi la cui entità, di norma, non comporta serie difficoltà nell'effettuazione di un atterraggio in sicurezza.
- stato di **emergenza** - Situazione nella quale si ha certezza dello stato di pericolo in cui versa l'aeromobile in avvicinamento presso l'aeroporto ed i suoi occupanti ed un incidente è ritenuto imminente.
- stato di **incidente** - è il caso in cui si sia verificato un incidente nel sedime aeroportuale o nelle aree limitrofe.

### 4.9.2 Compiti

Il Responsabile Tecnico predispone e coordina l'attività del presidio aeroportuale di primo intervento di soccorso e lotta antincendio. È responsabile di coordinare le azioni in caso di allarme e delle comunicazioni agli enti aeronautici e utenza aeroportuale. Definisce le condizioni di ripresa delle normali attività a seguito di uno stato di allarme, emergenza e incidente. È il responsabile per l'organizzazione del reporting per gli aspetti di safety (ANSV- ECCAIRS) e di comunicazione con ENAC.

La squadra Antincendio ha l'obbligo di seguire le operazioni in pista e comunicare al Responsabile Tecnico ogni elemento che possa essere ricondotto ad uno stato di allarme o emergenza.

### 4.9.3 Procedure

#### 4.9.3.1 Stato di allarme o di emergenza

In caso di evento anomalo, di condizioni di allarme ed emergenza, la squadra Antincendio allerta il Responsabile Tecnico che definisce le azioni da intraprendere.

#### 4.9.4 Stato di incidente

Se l'incidente si verifica all'interno del perimetro aeroportuale o nelle immediate vicinanze, il Responsabile Tecnico, negli orari di apertura tramite personale dipendente in servizio (personale di scalo), o in assenza, tramite la squadra Antincendio:

- attiva il primo intervento di soccorso e lotta antincendio aeroportuale via radio/ telefono (solo per il personale scalo);
- informa immediatamente i servizi di soccorso esterni e la Protezione Civile (112 numero Unico nazionale);
- sospende immediatamente tutte le operazioni di volo e a terra che possano essere di intralcio all'attività di soccorso;
- sulla base delle notizie ricevute dell'evoluzione dell'intervento:
  - dà tempestiva comunicazione alla Direzione Territoriale, per le azioni di competenza;
  - effettua la comunicazione all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza Volo;
  - qualora si verificano conseguenze fisiche per le persone, informa immediatamente, oltre ai soggetti indicati sopra, le autorità di polizia;
  - coordina le operazioni di soccorso.

#### 4.9.4.1 Cessazione stato di emergenza / allarme / incidente

Una volta che sia terminato lo stato di allarme o lo stato di emergenza senza che si sia prodotta alcuna conseguenza per le persone o per le cose, in volo o al suolo, è possibile dichiarare la fine del relativo stato e procedere con il ripristino dell'operatività aeroportuale, previo assenso della struttura ENAC competente.



Il termine dello stato di emergenza o di allarme viene definito e comunicato dal Responsabile Tecnico dopo avere verificato che:

- l'evento all'origine dello stato ha cessato in tutte le sue conseguenze dirette,
- le squadre di soccorso hanno effettuato tutte le operazioni di rientro e di reintegro delle attrezzature,
- la struttura è stata riverificata secondo i canoni previsti dalla procedura di verifica (integrità recinzione, pista, area di manovra, assenza di ostacoli e FOD).

La ripresa delle operazioni dovrà essere registrata sul registro di scalo.

#### **4.10 Segnalazione di eventi aeronautici**

Ai fini delle segnalazioni, sia obbligatorie sia volontarie, di eventi aeronautici, si applicano il regolamento (UE) 376/2014 e il regolamento (UE) 2015/1018, nonché la circolare (ENAC)GEN 01E del 31 gennaio 2023 e successive modifiche e integrazioni a tali norme.

La comunicazione è responsabilità del Responsabile Tecnico che provvederà alla comunicazione entro i termini temporali previsti tramite ECCAIRS e/o nelle modalità previste dall'Autorità Nazionale per la Sicurezza del Volo.

Chiunque potrà inviare all'indirizzo [gestioneaeroporto@comune.massa.ms.it](mailto:gestioneaeroporto@comune.massa.ms.it) qualsiasi segnalazione inerente eventi aeronautici e disservizi che hanno o potrebbero comportare anomalie rispetto alle normali operazioni aeroportuali.